



REGIONE DEL VENETO

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO**

BANDO PUBBLICO	<i>Reg. UE 2021/2115, art. 75</i>
Codice intervento	SRE01
Nome intervento	Insediamiento giovani agricoltori
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario



526d24a2



1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e presentano di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'intervento è quella di incrementare il numero di aziende condotte da giovani offrendo opportunità e strumenti per attrarre gli stessi nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative con approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente che in termini economici e sociali.

L'intervento è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto" (Pacchetto Giovani).

Il "Pacchetto Giovani" è composto dalla combinazione obbligatoria del presente intervento, SRE01, con almeno uno dei seguenti interventi:

- SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
- SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azioni A, B, C e D;
- SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
- SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Azione 1 – prevenzione: investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 7:** attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;
- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

2. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Giovani agricoltori come definiti dal capitolo 4 del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e presentano i necessari requisiti soggettivi ed oggettivi, fermo restando gli ulteriori vincoli previsti.

L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della posizione IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni costituenti l'azienda agricola.

Nel caso di inserimento del giovane in una nuova società o in una società preesistente, l'insediamento coincide con il momento in cui avviene la costituzione/modifica societaria che conferisce al giovane il ruolo di responsabilità richiesta nel successivo paragrafo 3.2.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

3.2.1 Condizioni di ammissibilità del soggetto

Al momento della proposizione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente deve:

1. essere cittadino dell'Unione Europea;
2. avere un'età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti;
3. aver assolto gli obblighi scolastici;
4. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate dimostrate, alternativamente, mediante:



526d24a2



- a. titolo di studio attinente le materie agrarie conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti) o università, ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia. I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:
- diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario.
- I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:
- Per le lauree triennali:
- laurea appartenente alle classi L-02 (Biotechnologie) se il corso di laurea è riferito a biotechnologie agrarie e vegetali, agroindustriali, per le produzioni agricole e alimentari, veterinarie, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali);
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
- laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotechnologie agrarie), LM-42 (Medicina veterinaria), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali).
- b. iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;
- c. attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore), riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato tecnico 12.1. Il requisito può essere raggiunto anche successivamente alla domanda di aiuto, entro un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, se tale necessità è prevista nel piano aziendale.
5. essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in Veneto, in proprietà o in locazione con contratto di durata pari almeno alla durata del Piano aziendale e regolarmente registrato; l'insediamento del giovane deve essere avvenuto nel periodo intercorrente fra ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda e il settantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in qualità di:
- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola;
- b) socio di una società di persone (società semplice - s.s. -, società in nome collettivo - s.n.c. -, società in accomandita semplice - s.a.s. -) avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola. L'atto costitutivo deve attribuire al giovane la carica di amministratore unico per cui rimangono in capo esclusivamente al giovane socio neoinsediato la rappresentanza della società (almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale) e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Per i conferimenti di beni in natura il contratto sociale può disporre che questi siano conferiti in godimento per cui il bene rimane in proprietà del socio e la garanzia per il godimento è regolata dalle norme sulla locazione. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il giovane agricoltore deve essere socio accomandatario e amministratore; per il resto, si applicano le disposizioni sopra riportate;
- c) socio amministratore di società di capitale avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. In questo caso, il giovane socio deve essere titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria e deve ricoprire il ruolo di amministratore unico o, in caso di presenza di un consiglio di amministrazione, di unico amministratore delegato e rappresentare la società almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

Nei casi di insediamento in società (di persone o di capitale), la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. La durata del contratto societario, inoltre, dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale e le condizioni sopraesposte mantenute per l'intero medesimo periodo.

Non possono beneficiare delle provvidenze del presente intervento i soggetti che prima dei ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda:

- abbiano avuto responsabilità, o corresponsabilità, civile e fiscale in una società agricola;
- abbiano avuto responsabilità, o corresponsabilità, civile e fiscale di un'impresa agricola.



526d24a2



6. non aver già beneficiato di contributi a valere sui tipi di intervento 4.1.1, 6.1.1, 6.4.1 del PSR 2014-2022 o sugli interventi SRD01, SRD02, SRD03, SRD06.

3.2.2 Condizioni di ammissibilità dell'impresa

L'impresa in cui si insedia il soggetto richiedente deve:

- a) essere iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- b) essere iscritta nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c) deve condurre l'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503 e oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale;
- d) dimensione economica aziendale pari ad almeno € 15.000 di Produzione Standard totale in zona montana e ad almeno € 20.000 di Produzione Standard totale nelle altre zone.

L'Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani è contenuto nell'"Appendice zonizzazioni" del CSR 2023-2027.

La definizione di Produzione Standard (PS) è contenuta nel Regolamento Delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (CE) n. 1217/2009.

La Produzione Standard è determinata, per ciascuna attività produttiva vegetale e animale, dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole. La produzione standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le produzioni standard per unità per il numero di unità corrispondenti (ettari per le coltivazioni e capi per gli allevamenti) come riportate nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento della presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo. La tabella con i valori delle Produzioni Standard predisposta da INEA e relativa alla regione Veneto è contenuta nell'Allegato tecnico 12.2;

- e) al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dalla suddivisione, successiva al 1.1.2023, di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti o affini fino al 2° grado o di società in cui siano presenti soggetti parenti o affini fino al 2° grado. Tale limitazione sussiste anche nel caso in cui la nuova impresa derivi da cessione di parte dei terreni, condotti in affitto da società, di proprietà anche per quota di soggetti parenti o affini del richiedente fino al 2° grado (es: società di persone costituita da due fratelli che conduce in affitto i terreni di proprietà dei medesimi; il richiedente, figlio di uno dei soci, vorrebbe insediarsi su parte dei terreni di proprietà, anche per quota, del padre e condotti in affitto dalla società; tale situazione determina frammentazione aziendale e, pertanto, non risulta eleggibile). Da tali vincoli sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione "mortis causa";
- f) non può essere ammesso agli aiuti previsti dal presente intervento il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni e/o fabbricati del coniuge se questo esercita attività agricola;
- g) sono escluse dagli aiuti le costituzioni ex novo di società tra coniugi uno dei quali sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni; è inoltre esclusa dagli aiuti l'ipotesi in cui in una società preesistente, di cui sia socio un coniuge, entri a far parte l'altro coniuge;
- h) non è consentito l'aiuto a favore di giovani neoinsediati nell'ambito di società in cui vi sia, o vi sia stato, almeno un socio che abbia beneficiato nel presente periodo di programmazione (2023-2027) o nella passata programmazione (Tipo di intervento 6.1.1 PSR 2014-2022) del premio di insediamento.

4. Operazioni ammissibili

4.1 investimenti previsti

Insediamento in attività agricola, con ruolo imprenditoriale, di giovani agricoltori al fine di favorire il ricambio generazionale in agricoltura.



526d24a2



L'intervento è attivato in modalità a "pacchetto"; per le operazioni relative agli altri interventi attivati nel "Pacchetto Giovani", vigono le disposizioni definite nei corrispondenti bandi.

4.2 Condizioni di ammissibilità degli investimenti

Per poter accedere al regime di aiuti il soggetto richiedente deve:

- 1) aderire al presente intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori e ad almeno uno dei seguenti interventi del CSR 2023-27:
 - SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
 - SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, azioni A, B, C e D;
 - SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
 - SRD06 - investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Azione 1 – prevenzione: investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico.
- 2) presentare, contestualmente alla domanda di aiuto, pena l'innammissibilità della stessa, un Piano Aziendale (PA) secondo le disposizioni di seguito riportate.

Il PA coordina i diversi Interventi attivati nell'ambito del Pacchetto giovani, riassume il percorso di sviluppo dell'impresa neoformata, inquadra la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività, i tempi di attuazione, gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere. Esso, inoltre, è volto a dimostrare il miglioramento della performance economica aziendale che viene valutata in termini di incremento del Reddito Operativo. Il Reddito Operativo nella situazione ex post deve essere positivo.

Il PA presenta i seguenti contenuti:

- a) la situazione iniziale dell'azienda agricola;
- b) gli obiettivi e le tappe essenziali per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
- c) le azioni previste, incluse quelle inerenti la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse;
- d) gli Interventi costituenti il pacchetto;
- e) il piano degli investimenti con il relativo crono programma;
- f) le previsioni economiche e finanziarie;
- g) la dimostrazione del miglioramento della performance aziendale in termini economici;
- h) le azioni di formazione e/o di consulenza a valere sulle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR 2014-2022 o sugli Interventi SRH03 e SRH01 del CSR 2023-2027;
- i) l'impegno a diventare agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 2115/2022 come declinato nel punto 4.1.4.1 del PSN PAC 2023/2027.
- j) l'eventuale necessità di fruire di un periodo di grazia non superiore a 36 mesi dalla data del decreto di finanziabilità per il raggiungimento delle conoscenze e competenze professionali.

Il PA viene redatto secondo il modello messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2023-2027 e disponibile sul sito di AVEPA.

Ai fini della ammissibilità della domanda, il PA deve dimostrare il soddisfacimento delle specifiche condizioni previste dagli Interventi attivati nel pacchetto.

Il PA, ai fini della ammissibilità della domanda, deve essere integralmente approvato.

4.3 Spese ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.4 Spese non ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.5 Impegni

Il beneficiario degli aiuti si impegna a:

- 1) presentare richiesta di anticipo pari al 100% dell'aiuto corredata da una polizza fideiussoria, di valore pari all'importo dell'anticipo, secondo le modalità e i termini stabiliti dagli Indirizzi Procedurali generali del CSR 2023-2027 per l'erogazione degli anticipi obbligatori;



526d24a2



- 2) iniziare l'attuazione del piano aziendale dopo la presentazione della domanda di aiuto e, comunque, entro 9 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'inizio dell'attuazione del piano viene verificata sulla base di almeno uno dei seguenti elementi:

- data di avvio delle azioni di formazione e/o consulenza di cui alle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR 2014-2022 o agli Interventi SRH03 e SRH01 del CSR, con esclusione di quelle necessarie per il raggiungimento della sufficiente capacità professionale (attestazione di inizio corso);
 - data di inizio attività comunicata al Comune nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, secondo le modalità previste dal tipo di autorizzazione disciplinato dalla normativa edilizia vigente;
 - data del documento di trasporto (DDT) o della fattura accompagnatoria o, se antecedente, del pagamento di eventuali acconti/anticipi in caso di acquisto di beni/servizi. Non sono considerate, a tali fini, le spese sostenute per onorari di professionisti e consulenti e funzionali alla predisposizione del Piano Aziendale;
- 3) presentare, entro la conclusione delle operazioni, un nuovo Piano aziendale nel caso in cui, successivamente all'approvazione del Piano iniziale e durante la sua attuazione, si intendano realizzare variazioni non previste nella superficie o nella struttura aziendale;
 - 4) concludere il piano aziendale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
 - 5) divenire agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 2115/2022 come declinato nel punto 4.1.4.1 del PSN PAC 2023/2027, entro 18 mesi dalla data di insediamento, pena la revoca degli aiuti concessi;
 - 6) aderire, nel periodo di esecuzione del piano aziendale, ad almeno una azione di formazione e/o ad almeno una consulenza a valere sulle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR 2014-2022 o sugli Interventi SRH03 e SRH01 del CSR;
 - 7) conseguire, se non esistente alla data di presentazione della domanda, la sufficiente capacità professionale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto se tale necessità è prevista nel piano aziendale;
 - 8) acquisire, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di cui al D. Lgs. 99/2004, pena la revoca degli aiuti concessi;
 - 9) condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del Regolamento 2022/129 e applicando le linee guida operative sugli obblighi di informazione approvate con il Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6 Obblighi

Tutti i contratti di fornitura relativi agli investimenti previsti dal Piano aziendale devono essere stipulati in via esclusiva dal giovane neo insediato. Tutte le operazioni di pagamento o altre operazioni bancarie relative agli investimenti previsti dal Piano aziendale, effettuate dal conto corrente intestato alla impresa agricola beneficiaria, devono essere eseguite direttamente e in via esclusiva dal giovane neo insediato.

Per l'esecuzione di queste operazioni non sono ammesse deleghe a favore di terzi da parte del giovane neo insediato.

4.7 Vincoli

Coloro che beneficiano degli Interventi SRD01 o SRD02 o SRD03 o SRD06 nell'ambito del Pacchetto Giovani, non possono accedere a ulteriori aiuti a valere su alcuno dei citati interventi, né nell'ambito del medesimo bando, né durante il periodo di realizzazione del Piano aziendale, che intercorre tra la data di approvazione del decreto di concessione e la data della domanda di chiusura del pacchetto.



526d24a2



4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il beneficiario deve concludere il "Piano aziendale" e presentare domanda di saldo entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

In relazione alla realizzazione del Pacchetto Giovani, tutti gli interventi, le azioni di formazione e le consulenze previsti dal Piano Aziendale, devono essere conclusi entro i medesimi termini, in modo che sia assicurata la funzionalità del progetto.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo è stabilito dal provvedimento di approvazione del bando.

Viene prevista la stesura di specifica graduatoria per le zone montane. Per tali zone è stabilita una riserva del 25% dell'importo messo a bando.

Per accedere alla graduatoria per le zone montane, la domanda deve soddisfare i seguenti requisiti:

- il 51% della S.A.T. aziendale deve essere ubicata in zona montana. L'elenco dei comuni montani è riportato nell'"Appendice zonizzazioni" del CSR 2023-2027;
- gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in zona montana, e/o
- le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere utilizzati prevalentemente in zona montana. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in zona montana della coltura interessata all'investimento.

Nel caso il budget riservato ad una specifica graduatoria risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella graduatoria riservata ad altra zona territoriale.

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: somma forfettaria.

Importo forfettario dell'aiuto: € 40.000,00

Il premio viene interamente erogato, dopo la pubblicazione del decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, previa presentazione di fideiussione bancaria di medesimo importo.

Lo svincolo della fideiussione deve avvenire dopo la completa conclusione del Piano Aziendale.

L'aiuto relativo agli altri Interventi attivati nel pacchetto giovani è erogato secondo le modalità previste nelle specifiche schede di bando.

Il saldo relativo agli altri Interventi attivati nel pacchetto giovani può essere richiesto ed erogato anche prima della conclusione complessiva del Piano Aziendale.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.



526d24a2



5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n. 42/2023), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 41 punti.

Principio di selezione 1 - Età anagrafica

Criterio di priorità 1.1 – Età del neoinsediato	Punti
1.1.1 età > 18 e ≤ 25	6
1.1.2 età > 25 e ≤ 30	4
1.1.3 età > 30 e ≤ 35	2

Criterio di assegnazione:

Età del richiedente al momento della domanda.

Principio di selezione 2 – Percorsi di studio

Criterio di priorità 2.1 - Titolo di studio	Punti
2.1.1 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	14
2.1.2 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente ovvero diploma di Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) attinente il settore agrario, forestale o veterinario	11
2.1.3 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	8
2.1.4 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori	7
2.1.5 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente altri settori o diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario	4
2.1.6 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o di qualifica professionale attinente il settore agrario	2

Criterio di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:



526d24a2



Per le lauree triennali:

- Lauree appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie agrarie e vegetali, agro-industriali, per le produzioni agricole e alimentari, veterinarie; L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).

Per le lauree magistrali (già specialistiche):

- Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie); LM-42 (Medicina veterinaria); LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari); LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali); LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali).

Per il diploma ITS Academy:

- Titolo di Tecnico Superiore. Formazione terziaria post diploma svolta presso gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) (Quinto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF).

Per il titolo di studio quinquennale:

- Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori.

Per il diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario:

- Diploma quadriennale regionale di tecnico professionale in materia agraria (Quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF).

Per la qualifica professionale in materia agraria:

- Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF).

Principio di selezione 3 - Esperienza professionale

Criterio di priorità 3.1 – Esperienza professionale agricola del giovane imprenditore	Punti
3.1.1 Coadiuvante, iscritto all'INPS, fino a quattro anni precedenti l'insediamento	8 (2 punti per anno)
3.1.2 Lavoratore dipendente in azienda agricola, iscritto all'INPS, fino a quattro anni precedenti l'insediamento, con più di 156 giornate lavorative/anno	4 (1 punto per anno)

Criterio di assegnazione

Si attribuisce un punteggio alla specifica gestione previdenziale agricola INPS, per ogni anno d'iscrizione fino ad un massimo di 4 anni precedenti l'anno di insediamento. Per il lavoratore dipendente l'annualità è riconosciuta con più di 156 giornate lavorative all'anno.

Principio di selezione 4 - Rilevanza strategica degli investimenti proposti

Criterio di priorità 4.1 - Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo	Punti
4.1.1 Strategica	48
4.1.2 Alta	33
4.1.3 Media	15



526d24a2



4.1.4 Bassa	0
-------------	---

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito secondo la gradazione di priorità attribuita agli investimenti sulla base della tabella e della metodologia seguenti:

Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD01							
		Grandi colture	Ortofrutta e patate	Floro vivaismo	Vitivinicolo oleicolo	Lattiero caseario	Carne e uova
1	Miglioramento fondiario		Impianto frutteti ed asparagie (priorità strategica)		Impianto oliveti (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani sotterraneo (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani e sotterraneo (priorità strategica)
2	Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		Serre e fungaie (priorità strategica) In zona montana (priorità alta)	Serre (priorità strategica)		In zona montana (priorità strategica)	In zona montana (priorità strategica)
3	Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione e di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		Serre e fungaie (priorità strategica)	Serre (priorità strategica)			
4	Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica						
5	Investimenti per l'eliminazione dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale						
6	Investimenti strutturali ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e la gestione dei residui agricoli e dei reflui aziendali con esclusione degli investimenti con finalità di riduzione delle emissioni atmosferiche, finanziabili nell'ambito dell'Intervento SRD02						
7	Acquisto di macchine e attrezzature					In zona montana (priorità strategica)	In zona montana



526d24a2



							(priorità strategica)
8	Investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni						
9	Investimenti in hardware e software ed allacciamenti in rete						
Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD02-A							
10	Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra						
Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD02-B							
11	Investimenti finalizzati a impedire l'inquinamento puntuale da prodotti fitosanitari in agricoltura						
12	Investimenti finalizzati alla gestione e distribuzione di prodotti fitosanitari con riduzione dell'inquinamento						
13	Investimenti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti						
14	Investimenti per la tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità						
Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD02-C							
15	Investimenti finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde						
16	Realizzazione e miglioramenti di invasi e stoccaggi aziendali						
Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD02-D							
17	Investimenti finalizzati al miglioramento del benessere degli animali						
Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD03							
18	Investimenti per la trasformazione di prodotti dell'Allegato 1 al trattato in prodotti non compresi nel medesimo allegato e commercializzazione degli stessi in punti vendita aziendali			Piante officinali (priorità strategica)			



526d24a2



19	Investimenti funzionali all'agriturismo o turismo rurale						
20	Investimenti funzionali all'agricoltura sociale						
21	Investimenti relativi alle fattorie didattiche.						
Investimenti previsti nell'ambito dell'Intervento SRD06							
22	Acquisto e installazione di attrezzature, macchinari, impianti e strutture di protezione per la difesa delle coltivazioni agricole da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico (fitopatie)						

Priorità	
Strategica (S)	- ROSSO -
Alta (A)	- ARANCIO -
Media (M)	- GIALLO -
Bassa (B)	- BIANCO -

Le produzioni foraggere in aziende non zootecniche sono inquadrare nel comparto produttivo “Grandi colture”.

Le produzioni apistiche sono inquadrare nel comparto produttivo “Latte”.

Le produzioni officinali sono inquadrare nel comparto produttivo “Florovivaismo”.

Ai fini della assegnazione del punteggio di cui al criterio 4.1, si valutano tutti gli investimenti con il loro grado di priorità definito dall'abbinamento investimento-settore produttivo (S, A, M, B).

Il punteggio viene calcolato come media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda, ponderata secondo l'incidenza della spesa ammissibile.

Ad es. se gli investimenti in termini di spesa ammissibile sono suddivisi in:

- investimenti S: 40%,
- investimenti A: 25%,
- investimenti M: 35%.

Il punteggio viene determinato con la seguente modalità di calcolo:

Punteggio= $[0,4(X \text{ punti}) + 0,25(Y \text{ punti}) + 0,35(Z \text{ punti})]$

Il punteggio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

Definizione del settore produttivo:

1. il settore di riferimento viene individuato dalla specificità dell'investimento strutturale o dotazionale proposto;
2. per le aziende zootecniche gli investimenti per le foraggere prative sono da computarsi nei settori lattiero caseario e carne;
3. per gli investimenti strutturali o dotazionali generici, il settore produttivo viene individuato sulla base dell'OTE (Orientamento tecnico economico).

Per acquisto di trattrici (categoria “Acquisto di macchine e attrezzature”), il punteggio di priorità è concesso se risultano omologate secondo le ultime disposizioni unionali di settore e sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della



526d24a2



spesa ammessa complessiva (SRD01, SRD02 e SRD06 Azione 1). Quest'ultima limitazione non si applica, in zona montana, alle trattorie isodiametriche specifiche per terreni pendenti e per le trattorie del tipo "trasporterà". Sono assimilabili agli interventi di ristrutturazione di fabbricati gli ampliamenti realizzati in aderenza alla sagoma di un edificio esistente, nel limite massimo del 20% del volume o della superficie del fabbricato produttivo in aderenza al quale viene effettuato l'ampliamento.

Hanno diritto ai punteggi previsti dalla categoria 4 "Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica" gli investimenti di ristrutturazione che assicurino un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (U_w) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite.

Principio di selezione 5 - Localizzazione geografica

Criterio di priorità 5.1 - Grado di ruralità	Punti
5.1.1 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	8
5.1.2 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) - Applicato esclusivamente per la graduatoria riservata alle zone montane	7
5.1.3 Impresa con il 100% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	6
5.1.4 Impresa con più del 75% della SAU situata in aree rurali intermedie (Aree C)	5

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del CSR 2023-2027.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area D, è consentito conseguire la soglia del 75% del criterio 5.1.2 cumulando alla superficie in area D la superficie ricadente in area C.

Per le imprese con almeno il 51% della SAU in area C, è consentito conseguire la soglia dei criteri 5.1.3 e 5.1.4 cumulando alla superficie in area C la superficie ricadente in area D.

Si fa riferimento alla SAU condotta dall'impresa alla data di presentazione della domanda.

Criterio di priorità 5.2 - Svantaggio altitudinale	Punti
5.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT superiore a 1500 m slm	7
5.2.2 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT compresa tra 1200 e 1500	6
5.2.3 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT compresa tra 900 e 1199	5
5.2.4 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT compresa tra 600 e 899	3

Criterio di assegnazione

Altitudine: valore medio calcolato sui terreni del fascicolo aziendale situati in territorio veneto.

Applicato esclusivamente per la graduatoria riservata alle zone montane.

Criterio di priorità 5.3 - Svantaggio orografico	Punti
--	-------



526d24a2



5.3.1 Impresa con pendenza media della SAT superiore al 35%	2
5.3.2 Impresa con pendenza media della SAT compresa tra 20% e 35%	1

Criterio di assegnazione

Pendenza: valore medio calcolato sui terreni del fascicolo aziendale situati in territorio Veneto.

Criterio di priorità 5.4 - Aree interne	Punti
5.4.1 Impresa con almeno il 50% della SAU situata in Aree Interne	1

Criterio di assegnazione

Almeno il 50% della SAU dell'UTE ricade in Area interna come individuate nella DGR n. 608 del 20/05/2022.

Criterio di priorità 5.5 - Aree collinari	Punti
5.5.1 Impresa con almeno il 50% della SAU aziendale situata in area collinare ISTAT, area B e con densità abitativa inferiore a 150 abitanti/Kmq	6
5.5.2 Impresa con almeno il 50% della SAU aziendale situata in area collinare ISTAT e area B	3

Criterio di assegnazione

5.5.1 Almeno il 50% della SAU dell'UTE ricade all'interno dei comuni individuati nell'Allegato 12.3 al bando.

5.5.2 Almeno il 50% della SAU dell'UTE ricade all'interno dei comuni individuati nell'Allegato 12.3 al bando.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente della data di nascita del richiedente (sulla base del giorno, mese e anno di nascita). Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e dai Manuali di AVEPA, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati, pena l'esclusione della stessa, i seguenti documenti:

1. Piano Aziendale;
2. domande di aiuto, complete delle dichiarazioni previste, relative agli interventi che i beneficiari intendono attivare nell'ambito del pacchetto integrato con allegata la documentazione prevista;
3. eventuale documentazione comprovante il punteggio richiesto.



526d24a2



I documenti indicati ai numeri 1. e 2. sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 3., comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento ad AVEPA, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da AVEPA.

La domanda di pagamento deve essere presentata entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi.

L'erogazione dell'importo forfettario avviene in forma di anticipo e in unica soluzione ed è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento dell'anticipo corredata di garanzia fidejussoria bancaria o equivalente, corrispondente al 100% dell'importo, secondo le modalità e i termini stabiliti dagli Indirizzi Procedurali del CSR 2023-2027 per l'erogazione degli anticipi obbligatori.

A seguito della conclusione di tutti gli interventi e le attività previsti dal Piano Aziendale va presentata ad AVEPA una domanda di chiusura del Pacchetto Giovani.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento dell'anticipo va allegata la garanzia fidejussoria bancaria o equivalente, corrispondente al 100% dell'importo forfettario.

Lo svincolo della fidejussione potrà avvenire solamente dopo la presentazione ad AVEPA della domanda di chiusura del Pacchetto Giovani a seguito della conclusione di tutti gli interventi e le attività previste nel PA.

Alla domanda di chiusura del "Pacchetto" si allegano:

- a) relazione attestante la corretta attuazione del Piano aziendale;
- b) documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti relativi alle adeguate conoscenze e competenze professionali previsti al paragrafo 3.2.1, numero 4) del presente bando, nei casi in cui sia previsto nel Piano Aziendale;
- c) documentazione attestante l'adesione e il completamento relativi alle azioni di formazione e/o consulenza a valere sulle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR 2014-2022 o sugli Interventi SRH03 e SRH01 del CSR;
- d) documentazione attestante la qualifica di Imprenditore agricolo professionale (IAP).

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo quanto previsto dal presente bando, dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e dalle procedure definite da AVEPA.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.



526d24a2



10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente, email: adgsr.agroambiente@regione.veneto.it; PEC: adgsr.agroambiente@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795547

e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it

posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

sito internet: www.regione.veneto.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: direzione@AVEPA.it

posta certificata: protocollo@cert.AVEPA.it



526d24a2



12. Allegati tecnici

**12.1. Allegato tecnico - Corso per il riconoscimento della sufficiente professionalità –
Caratteristiche tecniche**

Il corso deve prevedere almeno i seguenti argomenti:

- i. Politica agricola comunitaria e organizzazioni comuni di mercato
- ii. Sicurezza sul lavoro e normativa fiscale
- iii. Gestione sostenibile dell'azienda agricola
- iv. Contabilità e gestione aziendale comprese le tematiche sulla prevenzione e governo del rischio da eventi climatici avversi
- v. Imprenditoria competitiva per il mercato globale
- vi. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la crescita dell'imprenditoria agricola



526d24a2



12.2. Allegato tecnico - Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) n. 1217/2009 integrato dal Reg. (UE) n. 1198/2014

CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – 2020			
VENETO			
Rubrica	Descrizione rubrica	Unità di misura	Euro
D01	Frumento tenero e spelta	€/Ha	1.939
D02	Frumento duro	€/Ha	2.721
D03	Segale	€/Ha	755
D04	Orzo	€/Ha	1.530
D05	Avena	€/Ha	975
D06	Mais	€/Ha	2.728
D07	Riso	€/Ha	2.047
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	€/Ha	2.488
D09	Leguminose da granella - totale	€/Ha	2.956
D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	€/Ha	2.624
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	€/Ha	13.589
D11	Barbabietola da zucchero	€/Ha	3.040
D12	Piante sarchiate foraggere	€/Ha	2.705
D14	Orticole - all'aperto	€/Ha	26.655
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	€/Ha	24.814
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	€/Ha	28.495
D15	Orticole - in serra	€/Ha	45.508
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	€/Ha	100.643
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	€/Ha	190.897
D18	Piante raccolte verdi	€/Ha	1.328
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	€/Ha	988
D18B	Altre foraggere avvicendate	€/Ha	597
D18C	Altre foraggere: Mais verde	€/Ha	1.986
D18D	Altre foraggere: Leguminose	€/Ha	1.174
D19	Semi e piantine seminativi	€/Ha	5.470
D20	Altre colture per seminativi	€/Ha	1.168
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	€/Ha	0
D23	Tabacco	€/Ha	12.389
D24	Luppolo	€/Ha	10.379
D25	Cotone	€/Ha	1.428
D26	Colza e ravizzone	€/Ha	603
D27	Girasole	€/Ha	936
D28	Soia	€/Ha	1.361
D29	Lino da olio	€/Ha	2.898
D30	Altre oleaginose erbacee	€/Ha	2.632



526d24a2



D31	Lino da fibra	€/Ha	1.391
D32	Canapa	€/Ha	1.289
D33	Altre colture tessili	€/Ha	1.175
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	€/Ha	32.987
D35	Altre piante industriali	€/Ha	1.795
F00	Prati e pascoli - totali	€/Ha	423
F01	Prati permanenti e pascoli	€/Ha	673
F02	Pascoli magri	€/Ha	185
F03	Prati e pascoli permanenti non in uso	€/Ha	0
F04	Orti familiari	€/Ha	0
G01	Frutteti e Bacche (piccoli frutti) - totali	€/Ha	13.079
G01A	Frutteti - di origine temperata	€/Ha	14.193
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	€/Ha	9.972
G01C	Frutteti - frutta a guscio	€/Ha	4.007
G01D	Bacche (piccoli frutti)	€/Ha	18.346
G01E	Pomacee	€/Ha	22.931
G01F	Drupacee	€/Ha	9.797
G02	Agrumeti	€/Ha	6.168
G03	Oliveti - totali	€/Ha	2.225
G03A	Oliveti - per olive da tavola	€/Ha	1.674
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	€/Ha	2.701
G04	Vigneti - totali	€/Ha	14.371
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	€/Ha	19.311
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	€/Ha	10.558
G04C	Vigneti - per uva da tavola	€/Ha	8.044
G04D	Vigneti per uva passa	€/Ha	12.495
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	€/Ha	19.311
G04F	Vigneti da vino	€/Ha	16.393
G05	Vivai	€/Ha	44.037
G06	Altre colture permanenti	€/Ha	1.897
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	€/Ha	28.873
I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	€/100 m2	39.327
J01	Equini*	€/capo	812
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	€/capo	1.059
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	€/capo	869
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	€/capo	719
J05	Bovini maschi d 2 anni e più	€/capo	392
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	€/capo	525
J07	Vacche da latte	€/capo	2.516
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	€/capo	1.033
J09	Ovini - totali	€/capo	214
J09A	Pecore	€/capo	330
J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	€/capo	271
J10	Caprini - totali	€/capo	163
J10A	Capre	€/capo	337



526d24a2



J10B	Caprini - altri	€/capo	151
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	€/capo	461
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	€/capo	2.102
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	€/capo	954
J14	Polli da carne (broilers)	€/100 capi	2.109
J15	Galline ovaiole	€/100 capi	3.119
J16	Altro pollame - totale	€/100 capi	3.208
J16A	Tacchini	€/100 capi	5.529
J16B	Anatre	€/100 capi	3.219
J16B2	Oche	€/100 capi	2.951
J16C	Struzzi	€/100 capi	53.550
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	€/100 capi	1.132
J17	Conigli - fattrici	€/capo	74
J18	Api (alveare)	€/alveare	183
J19	Vacche	€/capo	1.804
J20	Bufale**	€/capo	2.516
	Elicicoltura	€/Ha	45.000
	Cinotecnica	€/capo adulto	200

* Valore di PS RICA 2013. Nel 2017 e nel 2020 la PS per gli Equini non è valorizzata

**Per gli allevamenti bufalini, le altre categorie fanno riferimento a quelle degli allevamenti bovini.

Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.



526d24a2



12.3 Allegato tecnico - Comuni in area collinare ISTAT, in area B.

Comuni in area collinare ISTAT, in area B, con densità abitativa inferiore o uguale a 150 abitanti/Kmq. Criterio 5.5.1.	
Comune	Provincia
Fregona	TV
Cison di Valmarino	TV
Segusino	TV
Miane	TV
Revine Lago	TV
Monfumo	TV
Refrontolo	TV
Follina	TV
Monte di Malo	VI
Nogarole Vicentino	VI

Comuni in area collinare ISTAT, in area B, con densità abitativa superiore a 150 abitanti/Kmq. Criterio 5.5.2.	
Comune	Provincia
Cavaso del Tomba	TV
Valdobbiadene	TV
Sarmede	TV
Tarzo	TV
Pieve del Grappa	TV
Borso del Grappa	TV
Possagno	TV
Castelcucco	TV
Pederobba	TV
Vidor	TV
Farra di Soligo	TV
Vittorio Veneto	TV
Cappella Maggiore	TV
Pieve di Soligo	TV
Salcedo	VI
Fara Vicentino	VI
Brogliano	VI
Sovizzo	VI
San Pietro Mussolino	VI
Marostica	VI
Breganze	VI



526d24a2



Trissino	VI
Santorso	VI
Pianezze	VI
Cornedo Vicentino	VI
Chiampo	VI
Schio	VI
Piovene Rocchette	VI
Romano d'Ezzelino	VI
Bassano del Grappa	VI



526d24a2

